NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

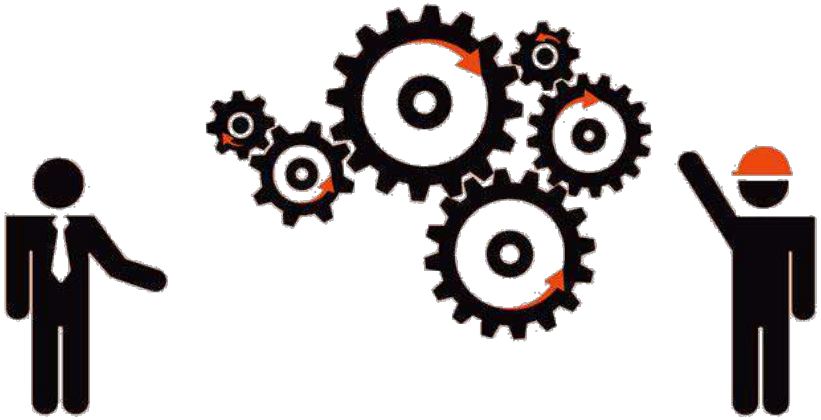
CORSO DI INFORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI per fornire INDICAZIONI PER LA TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO PER IL RISCHIO DA CONTAGIO COVID-19

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

SCOPO

Ai sensi dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati in questi giorni è OBBLIGATORIO per ogni Datore di Lavoro **INFORMARE I LAVORATORI** circa il comportamento da adottare in questa particolare situazione di emergenza. Quindi fornire **INDICAZIONI OPERATIVE**, da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, nell'ambiente di lavoro (**non sanitario**), l'efficacia delle **MISURE DI CONTENIMENTO ADOTTATE PER CONTRASTARE L'EPIDEMIA DI COVID-19**

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)



CAMPO DI APPLICAZIONE

Le indicazioni operative riguardano **TUTTI GLI AMBIENTI DI LAVORO E RELATIVO PERSONALE IMPIEGATO A VARIO TITOLO**.

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

Ogni lavoratore dovrà seguire scrupolosamente quanto indicato dall'azienda al fine di proteggere la propria salute e tutelare la salute degli altri.

Quanto indicato in questa particolare situazione di emergenza rientra nell'obbligo dei lavoratori sancito dall' Art. 20 del D.Lgs 81/2008 .

Art. 20 D.Lgs 81/08 comma 1

1. ***Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.***

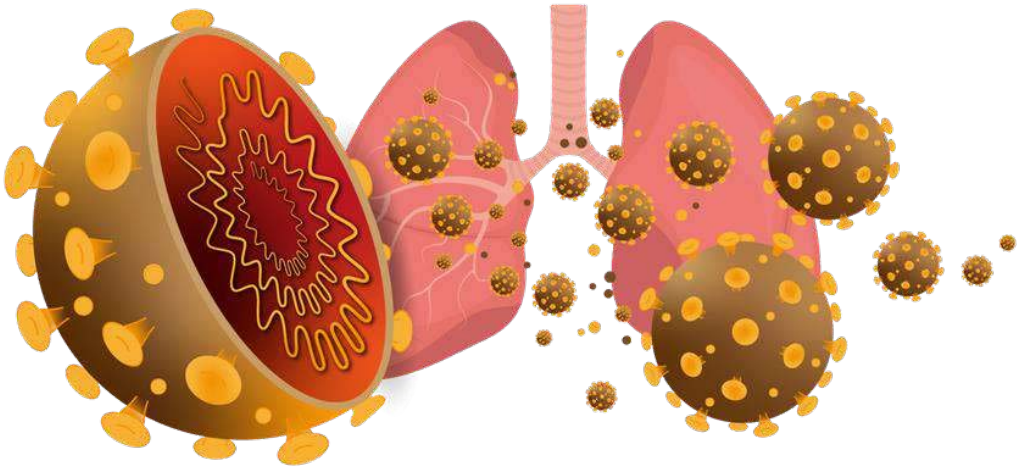
NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

DEFINIZIONI

Il termine **SARS-CoV-2** (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il **virus**

(precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine **COVID-19** (COrona VIrus Disease-2019) si indica la **malattia provocata dal SARS-CoV-2**.

Il COVID-19 è stato definito dall'OMS pandemia.



NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

RISCHIO DI ESPOSIZIONE

Come si inquadra il collegamento epidemiologico?

European Centre for Disease Prevention and Control, Case definition for EU surveillance of COVID

- Una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- Una persona che ha avuto un **contatto fisico** diretto con un caso di COVID-19 (es. **stretta di mano**);
- Una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le **secrezioni** di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- Una persona che ha avuto un **contatto diretto (faccia a faccia)** con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

- Una persona che si è trovata in un **ambiente chiuso** (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- Un **operatore sanitario** o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- Una persona che abbia **viaggiato** seduta in **aereo** nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia

effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, **considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo**).

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

QUALI SONO I SINTOMI A CUI DEVO FARE ATTENZIONE?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

Ministero della Salute

www.salute.gov.it

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

HO FEBBRE E/O SINTOMI INFLUENZALI, COSA DEVO FARE?

Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica

Ministero della Salute

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

ecdc

www.salute.gov.it

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

DOPO QUANTO TEMPO DEVO CHIAMARE IL MEDICO?

Subito. Se ritieni di essere contagiato chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

Ministero della Salute

www.salute.gov.it

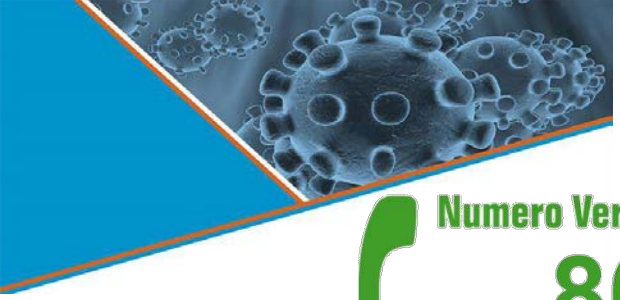
NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

NON RIESCO A CONTATTARE IL MIO MEDICO DI FAMIGLIA, COSA DEVO FARE?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Ministero della Salute

www.salute.gov.it



NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)NUMERI VERDI EMERGENZA REGIONALI

Calabria 800767676Prov aut. Trento 800867388

Campania 800909699 Sicilia 800458787

Emilia Romagna 800033033 Toscana 800556060

Friuli Venezia Giulia 800500300Trentino Alto Adige 800751751

Lazio 800118800Umbria 800636363

Lombardia 800894545Val d’Aosta 800122121

Marche 800936677Veneto 800462340 Piemonte 800333444

Per le informazioni è stato attivato il **NUMERO NAZIONALE** di pubblica utilità **(1500)**

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

POSSO ANDARE DIRETTAMENTE AL PRONTO SOCCORSO O DAL MIO MEDICO DI FAMIGLIA?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

Ministero della Salute

www.salute.gov.it

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

COME POSSO PROTEGGERE I MIEI FAMILIARI?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

Ministero della Salute

www.salute.gov.it

DOVE POSSO FARE IL TEST?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

DOVE TROVO ALTRE INFORMAZIONI ATTENDIBILI?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Ministero della Salute

Istituto Superiore di Sanità

nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o gel a base alcolica

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione.

Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi.

Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.

Lavarsi le mani elimina il virus.

Lavare frequentemente
le mani è importante,
soprattutto quando trascorri
molto tempo fuori casa,
in luoghi pubblici.
Il lavaggio delle mani
è particolarmente importante
in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica.
Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone.
In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica.
Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci.
Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.
In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne.
L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.

Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa
Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it

Ministero della Salute

Previeni le infezioni con il corretto lavaggio delle mani

Come lavare le tue mani?

Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi

Ministero della Salute

www.salute.gov.it

2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.

3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate.

Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.

4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto, usa la piega del gomito

Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto, usa la piega del gomito. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.

5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico

Allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche.

6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

I disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio.

Il tuo medico e il tuo farmacista sapranno consigliarti.

USO della MASCHERINA

Aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene quali il lavaggio accurato delle mani per almeno 20 secondi.

Non è utile indossare più mascherine sovrapposte.

8 I prodotti «made in China»e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo coronavirus perché il virus non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici. A tutt'oggi non abbiamo evidenza che oggetti prodotti in Cina o altrove possano trasmettere il nuovo coronavirus (SARS-COV-2).

9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Al momento, non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal virus.

Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali da compagnia.

10 In caso di dubbi NON recarti al Pronto Soccorso: chiama il medico di base e segui le sue indicazioni

Il periodo di incubazione del nuovo coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni. Se hai febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, stanchezza NON recarti al Pronto Soccorso, chiama il tuo medico di base per avere informazioni su cosa fare.

REGOLE PER GLI SPOSTAMENTI

ENERTRONICA
SANTERNO

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

MINISTERO
DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS
Le regole per gli spostamenti

1 Posso muovermi in Italia?

Non si può uscire di casa se non per validi motivi. Le limitazioni agli spostamenti sono le stesse in tutte le Regioni italiane e sono in vigore dal 10 marzo e fino al 3 aprile 2020. Ci saranno controlli da parte delle forze di Polizia. E' previsto il divieto assoluto di uscire di casa per chi è sottoposto a quarantena o risulti positivo al virus. In caso di sintomi da infezione respiratoria o febbre superiore a 37,5 gradi è fortemente raccomandato di rimanere a casa, di rivolgersi al proprio medico e di limitare al massimo il contatto con altre persone

2 Quali sono i validi motivi per uscire di casa?

Si può uscire di casa per andare a lavoro, per ragioni di salute o situazioni di necessità. Per provare queste esigenze dovrà essere compilata un'autodichiarazione che potrà essere resa anche seduta stante sui moduli in dotazione alle forze di Polizia. La veridicità delle dichiarazioni sarà oggetto di controlli successivi

3 Chi si trova fuori dal proprio domicilio, abitazione o residenza può rientravi?

Sì, fermo restando che poi si potrà spostare solo per esigenze lavorative, situazioni di necessità e motivi di salute

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

MINISTERO
DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS
Le regole per gli spostamenti

4 **Se abito in un comune e lavoro in altro posso fare "avanti e indietro"?**

Sì, se è uno spostamento giustificato per esigenze lavorative

5 **Posso utilizzare i mezzi di trasporto pubblico?**

Nessun blocco dei trasporti. Tutti i mezzi di trasporto pubblico, e anche privato, funzionano regolarmente

6 **E' possibile uscire per acquistare generi alimentari?**

Sì, e non c'è alcuna necessità di accaparrarseli perché i negozi saranno sempre riforniti. Non c'è nessuna limitazione al transito delle merci: tutte le merci, quindi non solo quelle di prima necessità, possono circolare sul territorio nazionale

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

MINISTERO
DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS
Le regole per gli spostamenti

7 **Si può uscire per acquistare beni diversi da quelli alimentari?**

Sì, ma solo in caso di stretta necessità, quindi unicamente per l'acquisto di beni legati ad esigenze primarie non rimandabili

8 **Posso andare a mangiare dai parenti?**

No, perché non è uno spostamento necessario e quindi non rientra tra quelli ammessi

9 **Posso andare ad assistere i miei cari anziani non autosufficienti?**

Sì. Ricordate però che gli anziani sono le persone più vulnerabili e quindi cercate di proteggerli il più possibile dai contatti

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

MINISTERO
DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS
Le regole per gli spostamenti

10 **E' consentito fare attività motoria all'aperto?**

Lo sport e le attività motorie svolte negli spazi aperti sono ammessi nel rispetto della distanza interpersonale di un metro. In ogni caso bisogna evitare assembramenti

11 **Posso uscire con il mio cane?**

Sì, per la gestione quotidiana delle sue esigenze fisiologiche e per i controlli veterinari

12 **Che succede a chi non rispetta le limitazioni?**

La violazione delle prescrizioni è punita con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 206 euro, secondo quanto previsto dall'articolo 650 del codice penale sull'inosservanza di un provvedimento di un'autorità. Ma pene più severe possono essere comminate a chi adotterà comportamenti che configurino più gravi ipotesi di reato

COME COMPORTARSI NEI LUOGHI DI LAVORO

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

Al fine di **LIMITARE I CONTATTI TRA LE PERSONE**, **ELIMINANDO** le occasioni di **AGGREGAZIONE,** si riportano le misure ritenute appropriate:

- Favorire la modalità del lavoro a distanza (cosiddetto “lavoro agile” o “smart working”);
- SOSPENDERE incontri collettivi in situazioni di affollamento in ambienti chiusi (es. congressi, convegni), adottando soluzioni di comunicazione a distanza;
- Utilizzare, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto, o in alternativa dare disposizioni di rispettare il “criterio di distanza droplet” (almeno 1 metro di separazione tra i presenti);
- Sospendere l’accesso agli spazi destinati alla ristorazione, allo svago o simili (es. aree relax, sala caffè).

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

Il Datore di Lavoro, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, **DISPONE** misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni (anche occasionali), quali:

- Evitare contatti stretti con soggetti che presentano sintomi respiratori senza adottare opportune precauzioni;
- Sensibilizzare al rispetto delle corrette indicazioni per l'igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie, mettendo altresì a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

- Disporre una adeguata pulizia dei locali e delle postazioni di lavoro più facilmente toccate da lavoratori e utenti esterni.

MISURE ULTERIORI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

- Sostituzione dei prodotti per la pulizia ed igiene delle scrivanie, tastiere e telefoni con prodotti disinfettanti a base di alcol/cloro;
- Collocazione di dispenser per sapone disinfettante a base di alcool e aumento delle dotazioni di salviette nei servizi;
- Collocazione di dispenser con gel igienizzante in prossimità della portineria e nei reparti;
- Pulizia straordinaria dei filtri fan coil a servizio di tutto il fabbricato;
- Dotazione di un sistema tecnologico all'avanguardia per l'effettuazione di riunioni da remoto in videoconference;

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

- Sospensione della partecipazione da parte dei lavoratori a manifestazioni, eventi pubblici o convegni;
- Sospensione delle eventuali attività formativa *on site* in modalità frontale;
- Misure intraprese per favorire modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa (lavoro agile)
- Divulgazione del modulo di autocertificazione a tutti i lavoratori dipendenti non interessati dalle categorie esonerate dalla DIRETTIVA AZIENDALE Covid-19, la cui presenza in azienda è quindi autorizzata.
- Distribuzione dei dipendenti per la fruizione del servizio mensa ed in una fascia oraria dalle 12:00 alle 14:00 con l'invito di distribuirsi nella fascia oraria in modo da evitare contingenza.

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

- Distribuzione di DPI (guanti monouso e mascherine chirurgiche) a tutti dipendenti che per comprovate esigenze lavorative debbano recarsi presso clienti terzi per effettuare interventi, verranno forniti i DPI anche a tutti i dipendenti che per necessità lavorative sono a contatto con un maggior numero di persone all'interno dello stabilimento (sono ritenuti facenti parte di questo gruppo gli addetti alla portineria, al centralino e ingresso automezzi).

- Controllo circa il corretto utilizzo di DPI da parte di tutti i fornitori e trasportatori esterni prima dell'ingresso in azienda.

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

- Contingentare l'accesso agli spazi destinati alla ristorazione, allo svago o simili (es. aree relax, sala caffè).

COME DEVONO COMPORTARSI I LAVORATORI

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

- **LAVORATORE ASINTOMATICO**, che si presenta al lavoro: prima di adibire ad attività lavorativa curarsi che siano rispettate le misure igienico sanitarie adottate dall'azienda, in particolare igienizzazione delle mani mediante apposito dispenser posto in portineria. - **LAVORATORE CON SINTOMATOLOGIA RESPIRATORIA**,

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

anche lieve, o lavoratore asintomatico che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro: non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere a casa (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dello stato di malattia; finché il soggetto permane all'interno dell'azienda, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

- **LAVORATORE** che, inizialmente asintomatico, **DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA SVILUPPA FEBBRE E SINTOMI RESPIRATORI** (tosse e difficoltà respiratoria): gli addetti al primo soccorso aziendale, ad integrazione di quanto già stabilito nei piani di emergenza aziendali, dovranno indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, occhiali e guanti in lattice o nitrile, far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare il 118.

- **LAVORATORE ASINTOMATICO DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA CHE**

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

SUCCESSIVAMENTE SVILUPPA FEBBRE E SINTOMI RESPIRATORI (tosse e difficoltà respiratoria): non è previsto alcun adempimento a carico del Datore di lavoro (o suoi collaboratori), se non collaborare con l'azienda sanitaria territorialmente competente mettendo a disposizioni le informazioni in proprio possesso al fine della ricostruzione di eventuali contatti.

- **LAVORATORE IN PROCINTO DI RECARSI ALL'ESTERO IN**

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

TRASFERTA LAVORATIVA: disporre che il Servizio di Prevenzione e Protezione acquisisca le informazioni più aggiornate sulle aree di diffusione del SARS-CoV-2 disponibili attraverso i canali istituzionali ------ *(es.*

https://www.who.int/emergencies/diseases/novelcoronavirus-2019/situation-reports/) al fine di valutare, in collaborazione con il Medico Competente, il rischio associato alla trasferta prevista. Inoltre, si ritiene importante che prima della partenza il lavoratore sia informato in merito alle disposizioni delle autorità sanitarie del paese di destinazione.

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

- **LAVORATORE IN PROCINTO DI RIENTRARE DALL'ESTERO DA TRASFERTA LAVORATIVA**: disporre che il lavoratore rientrante in Italia da aree a rischio epidemiologico informi tempestivamente il Dipartimento di Prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente, per l'adozione di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

Si precisa che il lavoratore che rientra al lavoro dopo un periodo di assenza per malattia non necessita di alcuna specifica certificazione, ad eccezione dei periodi superiori a 60 giorni continuativi, come già previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. In tale scenario, infine, in cui prevalgono esigenze di tutela della salute pubblica, non si ritiene

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

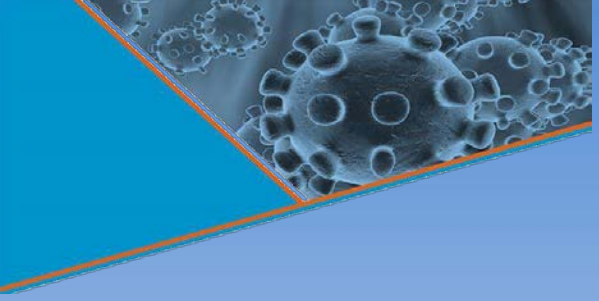
giustificato l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi in relazione al rischio associato all'infezione da SARS-CoV-2 (se non in ambienti di lavoro sanitario o socio-sanitario, esclusi dal campo di applicazione del presente documento, o comunque qualora il rischio biologico sia un rischio di natura professionale, già presente nel contesto espositivo dell'azienda).

Oltre a quanto indicato nella sezione precedente, con particolare riferimento alla gestione dei lavoratori negli scenari descritti, si riportano di seguito ulteriori raccomandazioni.

- Incrementare, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, l'attività di collaborazione tra tutte le figure aziendali della prevenzione e di informazione, con particolare riferimento alla necessità di adempiere a quanto previsto dalla Autorità sanitarie competenti, di

osservare con rigore le misure igieniche per le malattie a diffusione respiratoria (igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie) e di utilizzare correttamente i DPI.

- Nell’ambito delle attività di sorveglianza sanitaria effettuata ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, il Medico competente (MC) si attiene rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria nonché alla rigorosa applicazione delle indicazioni per la sanificazione e disinfezione degli ambienti previste dalle circolari ministeriali.



RISPETTARE LE REGOLE OGGI È UN OBBLIGO MORALE

COME CITTADINI ITALIANI

COME PERSONE

COME LAVORATORI